



Consulenti del Lavoro

▼ Consiglio Nazionale dell'Ordine

Viale del Caravaggio 84

00147 Roma

Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282

e-mail consigli nazionale@consulentidellavoro.it

e-mail pec consigli nazionale@consulentidellavoropecc.it

C.F.: 80148330584



Roma, 3 febbraio 2017
Prot. n. 0001126/U/CIRC.
Circolare n. 1141
Allegati: 2
EMAIL

Ai Consigli Provinciali dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro
L.L. SS.

Ai Signori e Consiglieri Nazionali e Revisori dei
Conti del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro
L.L. II.

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale della tutela delle condizioni di
lavoro e delle relazioni industriali
Divisione V
00192 ROMA

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione della Giustizia Civile
Ufficio II – Reparto II – Libere Professioni
00186 ROMA

Al Signor Presidente del
Consiglio di Amministrazione ENPACL
00147 ROMA

Alle Organizzazioni Sindacali di
Categoria
Loro Sedi

Oggetto: D.D. indizione esami e nomina Commissari Esami C.d.L. – sessione 2017.

Si invia copia dell'estratto della Gazzetta Ufficiale n. 8, 4° serie speciale, del 31 gennaio 2017, contenente il Decreto Direttoriale, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro e delle Relazioni Industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che indice, per l'anno 2017, la sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro.



Si evidenzia che le prove scritte sono previste, come per la sessione precedente, per i primi giorni di settembre e precisamente il 5 e 6 settembre 2017, mentre le domande per la partecipazione agli esami dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio del 15 luglio 2017.

Come per l'anno scorso, la scelta delle date è dovuta alla necessità di consentire agli Ispettorati interregionali e territoriali del lavoro di utilizzare, laddove possibile, i plessi scolastici per l'organizzazione delle sedi di esame.

Pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d), della legge 12/1979, si invitano i Consigli Provinciali a designare i Consulenti del Lavoro disponibili ad essere inseriti nelle rispettive Commissioni Regionali.

I nominativi devono essere comunicati al Consiglio Nazionale entro e non oltre il 24 marzo p.v., utilizzando l'allegato prospetto e tenendo conto che le nomine devono riguardare i soli componenti il Consiglio Provinciale con l'esclusione dei componenti il Collegio dei Revisori.

Premesso che tutti i titoli di studio validi sono elencati nell'allegato 2 al Regolamento sul tirocinio obbligatorio per l'accesso alla professione di Consulente del Lavoro, approvato dal Consiglio Nazionale con Delibera n. 327 del 23 ottobre 2014, con parere favorevole del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 3 ottobre 2014, tenuto conto di alcune eccezioni ancora previste, si ritiene opportuno segnalare quanto riportato nel D.M. in merito ai titoli di studio necessari per sostenere gli esami di stato, e conseguentemente per l'iscrizione al Registro dei Praticanti.

Gli interessati dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio individuati alla lettera d) dell'art. 3, comma 2, della legge n. 12/1979, così come esplicitati nel parere n. 1540 del 23 ottobre 2012 rilasciato a tal fine dal MIUR – Consiglio Universitario Nazionale (CUN):

A) diploma di laurea quadriennale in giurisprudenza, in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche ovvero diploma universitario o laurea triennale in consulenza del lavoro;

B) laurea triennale o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) tra quelle appartenenti alle seguenti classi di cui al parere del CUN n. 1540 del 23/10/2012:

Classe L-14: scienze dei servizi giuridici;

Classe L-16: scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;

Classe L-18: scienze dell'economia e della gestione aziendale;

Classe L-33: scienze economiche;

Classe L-36: scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Laurea magistrale appartenente a:

Classe LM-56: scienze dell'economia;

Classe LM-62: scienze della politica;



Classe LM-63: scienze delle pubbliche amministrazioni;
Classe LM-77: scienze economico-aziendali;
Classe LMG-01 delle lauree magistrali in giurisprudenza.

C) I titoli equipollenti ex D.I. 09/07/2009 ed equiparati ex D.I. 11/11/2011 (ai sensi del citato parere del CUN n. 1540 del 23/10/2012), nonché le corrispondenze individuate nel Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 386 del 26/07/2007 in relazione alle Classi di cui al medesimo parere del CUN n. 1540;

D) Oltre alle ipotesi sopra menzionate, sono ammessi coloro che abbiano già ottenuto il riconoscimento di idoneità del proprio titolo di studio da parte dell'organo competente (CUN) cui abbiano fatto specifica richiesta o che, avendo ottenuto il certificato di compiuta pratica o essendo iscritti al registro dei praticanti dei consulenti del lavoro entro il 22 gennaio 2013, data di pubblicazione del primo bando del menzionato parere del CUN n. 1540, otterranno il relativo parere ove necessario, nonché coloro che abbiano conseguito i titoli di studio di laurea quadriennale in sociologia e di laurea, classe 14, in scienze e tecniche della comunicazione e che abbiano ottenuto il certificato di compiuta pratica o risultino iscritti al registro dei praticanti dei consulenti del lavoro entro la predetta data del 22 gennaio 2013;

E) i candidati che siano in possesso di un titolo di studio conseguito in uno Stato diverso dall'Italia dovranno produrre attestato di idoneità ottenuto in Italia da parte degli organi competenti, ai sensi dell'art. 12 legge n. 29/2006 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 189/2009.

Si conferma che dal 23 gennaio 2013 non è più possibile richiedere riconoscimenti individuali sull'idoneità del proprio titolo. Mentre, dalla stessa data, il titolo di studio di laurea quadriennale in sociologia e di laurea, classe 14, di scienze e tecniche della comunicazione non possono più essere considerati titoli utili per l'iscrizione al Registro dei Praticanti.

Pertanto, i soggetti che non rientreranno in alcuna di queste ipotesi, non potranno essere iscritti al Registro dei Praticanti.

Nel ringraziare per la collaborazione, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Marina E. Calderone)

MEC/SG/vs

